

Note di rilascio di vRealize Automation 7.0.1

Ultimo aggiornamento 21/08/2017

Aggiornato il: 21 AGO 2017

vRealize Automation | 15 MAR 2016 | Build 3622989

Verificare regolarmente la disponibilità di informazioni aggiuntive e aggiornamenti relativi a queste note di rilascio.

Contenuto del documento

Le note di rilascio riguardano i seguenti argomenti:

- [Novità](#)
- [Requisiti di sistema](#)
- [Installazione](#)
- [Aggiornamento](#)
- [Problemi risolti](#)
- [Problemi noti](#)
- [Aggiornamenti della documentazione](#)

Nuovo

La release 7.0.1 di vRealize Automation è una patch che include la risoluzione di alcuni problemi e un importante aggiornamento della sicurezza.

Requisiti di sistema

Per informazioni su sistemi operativi host, database e server Web supportati, consultare la [Matrice di supporto di vRealize Automation](#).

Installazione

Per i prerequisiti e le istruzioni di installazione, consultare la guida all'[installazione di vRealize Automation](#).

Prima dell'aggiornamento

Per le nuove funzionalità e innovazioni di vRealize Automation sono stati necessari diversi miglioramenti a livello di piattaforma. Di conseguenza, alcuni scenari di aggiornamento richiedono ulteriore assistenza. Per garantire la migliore esperienza di aggiornamento possibile, visitare la [pagina Web di assistenza all'aggiornamento di vRealize Automation](#) prima di iniziare il processo.

Problemi risolti

I problemi risolti sono raggruppati nelle seguenti categorie:

- [Sicurezza](#)
- [Installazione](#)
- [Aggiornamento](#)
- [Configurazione e provisioning](#)

Problemi di sicurezza

- **CVE-2015-7547, getaddrinfo() stack-based buffer overflow relativo alla libreria glibc**
Il problema è stato risolto.

Problemi di installazione

- **CVE-2015-7547, getaddrinfo() stack-based buffer overflow relativo alla libreria glibc**
Il problema è stato risolto.
- **In Windows Server 2012 R2 il Controllo prerequisiti mostra erroneamente il servizio Microsoft Distributed Transaction Coordinator come corretto**
Viene visualizzato un avviso nel Controllo prerequisiti per il servizio Microsoft Distributed Transaction Coordinator. Dopo avere fatto clic su **Correggi**, esso viene visualizzato come corretto. La nuova esecuzione del Controllo prerequisiti comporta la nuova visualizzazione dell'avviso. Questo problema è stato risolto.
- **I registri di installazione IaaS non vengono raccolti se il componente IaaS non è installato nella posizione di installazione predefinita**
I registri di installazione IaaS vengono creati nella cartella di installazione predefinita %PROGRAMFILES(x86)%\VMware\VCAC\. Se tutti i componenti IaaS vengono installati in una posizione diversa da quella predefinita, il bundle di registri raccolto dall'appliance vRealize Automation non include i file di registro di installazione IaaS. Questo problema è stato risolto.
- **Durante l'installazione o l'aggiornamento viene visualizzato un messaggio di errore di convalida e l'installazione non riesce**
Prima che l'installazione termini con esito negativo viene visualizzato il messaggio di errore: Impossibile verificare la disponibilità del diritto "Accedi come servizio" (criterio locale di Windows) per l'identità di accesso a Windows [DOMAIN\USER]. Questo problema è stato risolto.
- **Durante l'installazione o l'aggiornamento di vRealize Automation 7.0, viene visualizzato l'avviso RegistryKeyPermissionCheck anche se l'utente ha i diritti necessari**
Questo problema è stato risolto.
- **Durante l'installazione o l'aggiornamento viene visualizzato un messaggio di certificato errato e l'installazione non riesce**
Quando si utilizza l'installazione guidata per installare vRealize Automation, l'uso delle maiuscole/minuscole nel nome immesso per la prima appliance vRealize Automation deve corrispondere a quello del nome immesso quando si aggiungono le appliance aggiuntive. Se l'uso di maiuscole e minuscole nei due nomi è diverso, ad esempio vRAapp e vraapp, all'aggiunta di un'ulteriore appliance al cluster viene visualizzato un messaggio di errore di credenziali errate e l'installazione non riesce. Questo problema è stato risolto.

Problemi di aggiornamento

- **Quando si utilizza lo strumento migrazione archivi identità per riassegnare un amministratore tenant, si verifica un'eccezione Java**
Questo problema si verifica a seguito dell'esito negativo della riassegnazione a causa di un utente

amministratore sincronizzato nella directory d'installazione.
Questo problema è stato risolto.

- **Il servizio vRealize Orchestrator non è disponibile dopo aver aggiornato a vRealize Automation 7.0**

L'aggiornamento interrompe la connessione tra vRealize Orchestrator e il gruppo Amministratori configurato.

Le informazioni necessarie per risolvere questo problema sono disponibili nelle guide all'aggiornamento da vRealize Automation 6.2.x a 7.0.1 e da 7.0 a 7.0.1.

- **Dopo l'aggiornamento a vRealize Automation 7.0, nel catalogo vengono visualizzati elementi duplicati per lo stesso gruppo di business**

Questo problema è stato risolto.

- **Viene visualizzato un errore quando si esegue lo strumento migrazione archivi identità**

Quando si esegue lo strumento migrazione archivi identità, può essere visualizzato il seguente messaggio di errore:

ERRORE: MigrateIdentityStores: Tenant 'vsphere.local': Impossibile creare la directory '': Impossibile aggiungere al dominio. Si è verificato un errore durante l'aggiunta al dominio. Verificare che nome utente e password dell'amministratore del dominio siano corretti e che il nome utente sia il sAMAccountName.

Questo problema è stato risolto.

- **Quando si effettua l'aggiornamento di Servizio di gestione e del sistema DEM Orchestrator, viene visualizzato un messaggio di errore e l'host Model Manager Web non può essere convalidato**

Se il nome del bilanciamento del carico viene modificato nel file ManagerService.exe.config, viene visualizzato il seguente errore:

Distributed Execution Manager "NAME" Cannot be upgraded because it points to Management model web host "xxxx.xxx.net:443", which cannot be validated. You must resolve this error before running the upgrade again: Cannot validate Model Manager Web host. The remote certificate is invalid according to the validation procedure.

Questo problema è stato risolto.

- **Se si aggiunge il vRealize Orchestrator incorporato come endpoint in vRealize Automation 6.x, l'endpoint smette di funzionare dopo l'aggiornamento a vRealize Automation 7.0**

In vRealize Automation 6.x, il vRealize Orchestrator incorporato è disponibile all'indirizzo <https://hostname:8281/vco>. L'aggiornamento cambia l'URL di vRealize Orchestrator incorporato da <https://hostname:8281/vco> a <https://hostname/vco>. Dopo l'aggiornamento, la connessione al vRealize Orchestrator incorporato aggiunto come endpoint in vRealize Automation 6.x viene interrotta a causa del cambiamento dell'URL.

Il documento relativo all'aggiornamento di vRealize Automation è stato aggiornato in modo da includere l'URL corretto.

- **Se si aggiorna una distribuzione che contiene blueprint che specificano una rete privata con una distribuzione privata presente, si verificano problemi durante e dopo l'aggiornamento**

Le reti private e i profili di reti private non sono supportati in vRealize Automation 7.0.

Se si dispone di reti private specificate in blueprint 6.2.x, è possibile rimuovere le specifiche delle reti private dai blueprint prima dell'aggiornamento, e rimuovere tutte le distribuzioni dipendenti. Se le specifiche delle reti private non vengono rimosse dall'utente, vengono rimosse dagli strumenti di aggiornamento che lasciano i blueprint interessati nello stato Bozza. È necessario quindi correggere e ripubblicare tali blueprint dopo l'aggiornamento.

Questo problema è stato risolto.

Problemi di configurazione e provisioning

- **Quando si utilizza l'importazione di massa per importare macchine virtuali non gestite in vRealize Automation, un errore durante il processo di importazione potrebbe eliminare le**

macchine da vCenter Server

Questo problema è stato risolto.

- **Le sottoscrizioni per l'argomento Evento predefinito EventLog non ricevono alcun evento e non attivano un workflow vRealize Orchestrator**
Questo problema è stato risolto.
- **Alcuni workflow di provisioning di macchine generano errori correlati a sottoscrizioni ai workflow e al servizio del gestore degli eventi**
Questo problema è stato risolto.
- **Quando si esegue la procedura guidata delle sottoscrizioni ai workflow, alla selezione di Esegui in base alle condizioni viene visualizzato un errore interno**
Quando si esegue la procedura guidata delle sottoscrizioni ai workflow e si seleziona **Esegui in base alle condizioni** per creare o modificare una sottoscrizione al workflow e quindi si seleziona **Tutti tra i seguenti** o **Qualsiasi tra i seguenti**, ma si aggiunge solo una condizione, non viene visualizzato alcun errore di convalida ed è possibile continuare. Quando si fa clic su **Fine**, viene visualizzato un errore interno e la sottoscrizione non viene salvata.
Questo problema è stato risolto.
- **Quando si cambia il nome del blueprint nidificato, si interrompono le associazioni delle NIC al blueprint, con il conseguente esito negativo del provisioning**
Quando si modifica un blueprint che contiene un blueprint nidificato e nel quale un profilo di rete e una NIC specificata sono associati a un componente macchina vSphere, cambiando il nome del blueprint nidificato, la modifica del nome interrompe le associazioni delle NIC al blueprint. Di conseguenza, l'operazione di provisioning non riesce.
Questo problema è stato risolto.
- **Quando si invia una richiesta per un elemento di catalogo, la richiesta non riesce e il pulsante di invio scompare**
Questo problema è stato risolto.
- **Per un certo tempo dopo il provisioning, lo stato di una macchina nella pagina delle macchine gestite può essere erroneamente visualizzato come assente**
Lo stato corretto della macchina viene visualizzato dopo che il sistema ha eseguito una raccolta di dati nelle risorse di elaborazione che ospitano la macchina in questione.
Questo problema è stato risolto.
- **Impossibile aggiungere o eliminare gruppi di proprietà dopo l'aggiunta di un componente blueprint**
Dopo aver aggiunto un componente blueprint creato o modificato nella tela di progettazione e aver fatto clic su **Fine**, non è più possibile salvare le modifiche ai gruppi di proprietà del blueprint esterno.
Questo problema è stato risolto.
- **Quando si modifica un'impostazione di quota in un blueprint, la variazione dell'impostazione viene rimossa quando si pubblica il blueprint.**
Quando si apre e si salva un blueprint a cui è già assegnata un'impostazione di quota, la quota viene reimpostata a illimitata.
Questo problema è stato risolto.
- **I nomi dei componenti di rete non vengono visualizzati correttamente nella pagina Elementi del catalogo**
Viene visualizzato il codice del software al posto del nome del tipo di rete nella pagina Elementi del catalogo in un'interfaccia utente localizzata.
Questo problema è stato risolto.
- **Quando si crea un blueprint con una macchina clonata utilizzando la REST API, il menu Clona da snapshot non è disponibile**
Nella scheda **Informazioni build**, il campo **Clona da snapshot** non è disponibile e non è possibile

effettuare una selezione dal menu a discesa.
Questo problema è stato risolto.

- **Quando si distribuisce una macchina virtuale clone collegata cambiando la destinazione dello snapshot, viene visualizzato un messaggio di errore relativo allo snapshot**

Ad esempio, se si aggiunge un clone collegato da uno snapshot di VM1 a un blueprint e lo si salva, e poi si cambia lo snapshot a VM2, la modifica da VM1 a VM2 non ha effetto e viene visualizzato il seguente messaggio di errore: CloneVM : Lo snapshot specificato non esiste. Operazione di clonazione annullata.

Questo problema è stato risolto.

- **Quando si aggiorna un blueprint, le impostazioni del bilanciamento del carico ritornano ai valori predefiniti**

Quando si modifica un valore di bilanciamento del carico in un blueprint e si esce dalla pagina, i valori modificato ritornano a quelli predefiniti.

Questo problema è stato risolto.

- **Quando si richiede un elemento del catalogo che contiene una rete NAT One-to-One su richiesta e si aggiungono istanze di macchine virtuali predefinite, le regole NAT per le macchine virtuali aggiuntive non vengono create**

Quando un blueprint include istanze di macchine virtuali e un componente di rete NAT One-to-One su richiesta NSX, se un utente richiede l'elemento del catalogo e aggiunge altre istanze di macchine virtuali alle macchine virtuali specificate nel blueprint, si verifica un problema. Quando si verifica questa situazione, per le macchine virtuali aggiuntive non vengono create le regole NAT One-to-One. Se l'utente non modifica il numero di istanze di macchine virtuali, la distribuzione con la configurazione NAT One-to-One è corretta per tutte le macchine virtuali.

Questo problema è stato risolto.

- **Impossibile effettuare il provisioning di una macchina vSphere utilizzando la NAT One-to-One quando il numero di istanze di macchine specificato nel blueprint nidificato non viene sovrascritto nel blueprint esterno**

Se si aggiunge un blueprint nidificato che contiene un componente macchina vSphere con un numero minimo di istanze impostato su 2 o un valore superiore e un numero massimo di istanze non specificato e si aggiunge un componente di rete NAT One-to-One e una scheda NIC nel componente macchina vSphere nel blueprint nidificato utilizzando le impostazioni NAT One-to-One, il provisioning dal blueprint esterno pubblicato non riesce con il seguente errore:

Request [9d7b7c07-3e04-4d5b-8ae6-be4eef4d2eca]: Index: 1, Size: 1 (stacktrace attached)

Questo problema è stato risolto.

- **Quando vRealize Business Standard Edition viene integrato con vRealize Automation, il simbolo di valuta visualizzato potrebbe essere errato**

Se vRealize Business Standard appliance è configurato per utilizzare delle valute diverse da quelle configurate nelle impostazioni internazionali di Windows del sistema operativo in cui il server IaaS è installato, il simbolo di valuta visualizzato nella richiesta di recupero e nel corpo dell'e-mail è errato.

Questo problema è stato risolto.

- **Quando si utilizza l'importazione di massa, viene visualizzato l'errore ""**

Quando si importa una macchina, viene visualizzato un messaggio di errore che indica che è impossibile caricare il workflow di provisioning. Questa situazione si verifica quando il passaggio finale di registrazione del catalogo non riesce. Al verificarsi dell'esito negativo, IaaS tenta di eliminare la macchina al raggiungimento del limite di tentativi di registrazione ripetuti.

Questo problema è stato risolto.

- **Quando si richiedono blueprint su un server che sta elaborando molte richieste simultanee, talvolta la richiesta potrebbe non riuscire con stato PROVIDER_FAILED**

Durante i periodi di provisioning elevato, alcune richieste restano nello stato Macchina attivata e viene quindi visualizzato il messaggio PROVIDER_FAILED. Questo problema si verifica a causa delle eccezioni

SocketTimeoutExceptions quando le connessioni tra i servizi Java e i servizi Windows sono in stallo. Questo problema è stato risolto.

- **Quando si richiedono blueprint che contengono componenti di sicurezza NSX su un server con carico molto elevato, talvolta la richiesta potrebbe non riuscire con stato PROVIDER_FAILED**
Nei periodi di provisioning intenso, alcune richieste di provisioning di una VM non vanno a buon fine. Nei dettagli della richiesta viene visualizzato il seguente messaggio: Impossibile configurare una o più impostazioni di rete e sicurezza. Errore: Si sono verificati uno o più errori.
Questo problema è stato risolto.
- **Quando un datastore viene spostato da un cluster SDRS a un altro, la macchina virtuale viene eliminata durante il nuovo provisioning**
Quando un datastore viene spostato da un cluster SDRS a un altro, la raccolta dati dell'inventario aggiorna i percorsi di archiviazione dei dischi. Tuttavia, la proprietà personalizzata VirtualMachine.Storage.Cluster.Name della macchina virtuale di cui è in corso il nuovo provisioning non viene aggiornata con i nuovi percorsi di storage dei dischi e la macchina viene eliminata durante il nuovo provisioning.
Questo problema è stato risolto.
- **Il provisioning del software in Windows 8, Windows 2000 R2 e Windows 10 richiede l'installazione di .NET 3.5 nella macchina modello prima dell'installazione dell'agente bootstrap del software**
.NET 3.5 è necessario solo quando gli utenti stanno preparando i modelli per il provisioning del software. Il requisito .NET 3.5 non è applicabile al provisioning di sole macchine.
Questo problema è stato risolto.
- **Il comando di modifica dei certificati non distribuisce il nuovo certificato su un agent server standalone**
Un nuovo certificato non viene distribuito quando il comando di modifica dei certificati del server Web IaaS o del Servizio di gestione viene eseguito in un ambiente in cui vi è almeno un server IaaS che ha solo agenti installati. Quando il certificato è autofirmato o non attendibile per impostazione predefinita sui server Web IaaS, l'attendibilità deve essere stabilita manualmente.
Questo problema è stato risolto.
- **Dopo la modifica della password amministratore SSO, il servizio del server vCO non si avvia**
Quando la password amministratore SSO viene modificata, tutti i servizi vengono riavviati, ma vRealize Orchestrator non può ottenere una licenza perché la richiesta viene fatta prima dell'avvio del servizio di licenza. Vengono visualizzati i messaggi di eccezione del servizio vco-server e vRealize Orchestrator non viene avviato.
Questo problema è stato risolto.
- **Viene visualizzato un errore interno quando si crea un nuovo blueprint XaaS e si aggiunge un vincolo Obbligatorio, Sola lettura o Visibile**
Quando si specifica un valore costante per uno dei vincoli booleani Obbligatorio, Sola lettura o Visibile e si fa clic su Applica, viene visualizzato il messaggio Errore interno. Questo problema interessa i componenti XaaS che supportano più valori come l'elenco delle caselle di controllo, l'elenco doppio e la ricerca.
Questo problema è stato risolto.
- **Viene visualizzato un Errore interno del server quando si configura la Gestione directory.**
Quando si selezionano singoli gruppi o contenitori Active Directory, come un dominio o un'unità organizzativa, che contengono gruppi nella pagina Seleziona i gruppi (utenti) da sincronizzare, viene visualizzato il messaggio Errore server interno, se lo stesso gruppo è risolto da più di una voce DN gruppo in quella pagina.
Questo problema è stato risolto.
- **Le impostazioni proxy non funzionano correttamente per gli endpoint vCloud Director o vCloud Air**
In fase di connessione all'endpoint durante la raccolta dati, il sistema ignora le impostazioni proxy

utilizzate nella creazione degli endpoint vCloud Director o vCloud Air. Questo può causare errori di raccolta dati, se è necessario un proxy per la connessione all'indirizzo dell'endpoint. Questo problema è stato risolto.

Problemi noti

[Mostra](#) [Nascondi](#)

Aggiornamenti della documentazione

- **Nuovo** La documentazione non contiene informazioni sulla creazione di un endpoint vRealize Orchestrator obbligatorio quando si crea un endpoint vSphere con integrazione NSX

Nell'argomento *Creazione di un endpoint vSphere con integrazione di rete e sicurezza* manca un collegamento a *Creazione di un endpoint vRealize Orchestrator*, che contiene informazioni sulla creazione di un endpoint vRealize Orchestrator obbligatorio.

Soluzione: eseguire i passaggi seguenti per creare un endpoint vSphere con integrazione NSX.

1. Eseguire la procedura indicata in [Creazione di un endpoint vSphere con integrazione di rete e sicurezza](#) per creare un endpoint vSphere.
2. Eseguire la procedura indicata in [Creazione di un endpoint vRealize Orchestrator](#) per creare un endpoint vRealize Orchestrator.

- **Nuovo** Errore nell'argomento della documentazione [Preparazione di una macchina di riferimento Windows per il supporto del software](#).

In questo argomento sono state effettuate diverse correzioni. Per le correzioni, vedere la versione 7.3 dell'argomento [Preparazione di una macchina di riferimento Windows per il supporto di software](#).

- **Errore nell'argomento della documentazione** [Accesso al client di vRealize Orchestrator](#).

Errore al passaggio 1 dell'argomento [Accesso al client di vRealize Orchestrator](#). Il passaggio deve corrispondere a:

1. Collegarsi all'URL di vRealize Automation in un browser Web.

- **Errore nell'argomento della documentazione** [Accesso all'interfaccia di configurazione di vRealize Orchestrator](#).

Errore al passaggio 4 e al passaggio 5 dell'argomento [Accesso all'interfaccia di configurazione di vRealize Orchestrator](#). Entrambi i passaggi devono essere sostituiti con:

4. Accedere al centro di controllo di vRealize Orchestrator utilizzando la password root immessa quando è stata distribuita l'appliance vRealize Automation.

- **Non è possibile effettuare il downgrade delle licenze di vRealize Automation**

Quando si utilizza la pagina di gestione delle licenze nell'interfaccia per amministratori di vRealize Automation per inviare la chiave di una versione meno recente, verrà visualizzato il seguente messaggio. Questo si verifica, ad esempio, quando si dispone di una licenza Enterprise e si cerca di inserire una licenza Advanced.

Impossibile effettuare il downgrade della versione corrente

In questa versione di vRealize Automation, il downgrade delle licenze non è supportato. È possibile soltanto aggiungere licenze di una versione identica o più recente. Per passare a una versione meno recente, è necessario reinstallare vRealize Automation.

- **vRealize Automation non supporta un ambiente di distribuzione che utilizza una configurazione di cloud privati SCVMM.**

Al momento vRealize Automation non può raccogliere dati, effettuare allocazioni o eseguire il provisioning in base ai cloud privati SCVMM.

- **Definizione mancante per le proprietà personalizzate di Vrm.DataCenter.Location**

Per conoscere la descrizione di questa proprietà personalizzata, consultare la documentazione di vRealize Automation 7.2.

- **Gli endpoint vCloud Air richiedono la corrispondenza tra il nome dell'organizzazione e il nome del vDC**

Per gli endpoint vCloud Air, il nome dell'organizzazione e il nome del vDC devono essere identici per un'istanza di sottoscrizione di vCloud Air.

- **Migrazione di una macchina virtuale in un ambiente vRealize Automation differente**

Sono stati aggiunti valori esemplificativi per ogni elemento CSV e un esempio della riga CSV completa con formattazione corretta al passaggio 2 della procedura.

Intestazione	Commento	Esempio
# Import--Yes or No	Cambiare in No per evitare che una particolare macchina venga importata.	Sì
Virtual Machine Name	Non modificare.	MyMachine
Virtual Machine ID	Non modificare.	a6e05812-0b06-4d4e-a84a-fed242340426
Host Reservation (Name or ID)	Immettere il nome o l'ID di una prenotazione presente nell'ambiente vRealize Automation di destinazione.	DevReservation
Host To Storage (Name or ID)	Immettere il nome o l'ID di una posizione di storage presente nell'ambiente vRealize Automation di destinazione.	ce-san-1:custom-nfs-2
Deployment ID	Immettere il nuovo nome per la distribuzione che si sta creando nell'ambiente vRealize Automation di destinazione. È necessario eseguire la migrazione di ogni macchina nella relativa distribuzione. Non è possibile importare una singola macchina virtuale in una distribuzione esistente, Non è possibile effettuare importazioni multiple	ImportedDeployment0001
Converged Blueprint ID	Immettere l'ID del blueprint nell'ambiente vRealize Automation di destinazione utilizzato per importare la macchina virtuale. Assicurarsi di immettere solo l'ID del blueprint. Non immettere il nome del blueprint. È necessario specificare un blueprint che contenga un singolo componente macchina. Il blueprint deve essere pubblicato e aggiunto a un permesso.	ImportBlueprint
Component Blueprint ID	Immettere il nome di un componente macchina contenuto nel blueprint scelto. Non è possibile importare una macchina virtuale in un blueprint contenente più componenti.	ImportedMachine
Blueprint (Name or ID)	Non modificare.	system_blue-rint_vsphere
Owner Name	Immettere un utente nell'ambiente vRealize Automation di destinazione.	user@tenant

Esempio di una riga CSV completa con formattazione corretta: Yes, My Machine, a6e05812-0b06-4d4e-a84a-fed242340426, DevReservation, ce-san-1:custom-nfs-2, Imported Deployment 0001, ImportBlueprint, ImportedMachine, system_blue-rint_vsphere, user@tenant